

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania



CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2020

Il giorno **12.01.2023**, alle ore 11,00, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Sant'Agata Li Battiati sono presenti:

- Geol. La Fico Guzzo Franco, Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- Arch. Oriana Borinato, Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- Arch. Rosa Anna Liggio, Servizio 4 del D.R.U. dell'Arta Sicilia;
- Ing. Salvatore Cirone in qualità di Autorità Competente in materia Ambientale, giusta delega del 2.12.2022 prot.n. 19162 ARTA;
- Arch. Giuseppe Crimi, delegato dal soggetto proponente Dario A. Barbagallo, giusta delega allegata al presente verbale;
- Ing. Biagio Orazio Fazio, delegato dal soggetto proponente Antonino Barbagallo, giusta delega allegata al presente verbale;
- Dott. Alessandro La Monaca, Responsabile del Procedimento e Capo Settore IV "Urbanistica e Tutela Ambientale".

Premesso che con nota del 25.11.2022, prot. gen. n. 20585, è stata indetta la presente conferenza di pianificazione urbanistica avente ad oggetto: "Procedura ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2020 del 13.8.2020 "*Piano Particolareggiato di Attuazione (PPA) del Comparto 24, z.t.o. C1 del P.R.G. vigente, prat. ed. n. 4910*" – (procedura di verifica di assoggettabilità a VAS CT 47-4, cod. proc. N. 2139), alla presenza degli intervenuti, il Dott. La Monaca illustra la procedura in oggetto e rappresenta che:

- Il progetto del Piano Particolareggiato di Attuazione ripropone le destinazioni di zona territoriale omogenea previste nella Tavola di Zonizzazione del PRG vigente;
- dalla Relazione Tecnica allegata al progetto di piano PPA in argomento si evince che sono state considerate dal progettista le norme di attuazione previste dal PRG vigente calcolando per le z.t.o. C1 standard urbanistici di complessivi 18,00 mq/ab.;
- la Società TERNA s.p.a (già TELAT) è stata convocata in considerazione del fatto che parte del comparto n. 24, ed in particolare la z.t.o. F5, è attraversato da un elettrodotto aereo, e che ciò presuppone che l'ente gestore dello stesso esprima una valutazione sulle distanze di sicurezza e sulle eventuali fasce di rispetto, come previsto dalle normative di settore.

L'Arch. Rosa Anna Liggio esprime parere favorevole in considerazione del fatto che il PPA è conforme al PRG vigente; tuttavia, anche in considerazione che sono stati calcolati 100 mc/ab. invece di 80 mc/ab., ritiene dovere raccomandare di realizzare le aree da cedere, già previste dal piano in argomento, da localizzare su via Gaetano Sanfilippo, prediligendo la realizzazione dei parcheggi a quelli del verde.

L'Arch. Rosa Anna Liggio demanda l'Ufficio tecnico a verificare i parametri edilizio-urbanistici della lottizzazione.

L'ing. Salvatore Cirone esprime parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica in coerenza con il parere, e le relative raccomandazioni, della C.T.S. n. 493/2022 del 30.12.2022 che consegna agli atti. Reputa confermare il suddetto parere anche in relazione alle raccomandazioni del Dipartimento Urbanistica rese in questa sede, che si ritiene non inficiano il superiore parere già reso dalla C.T.S.

Il Dott. La Fico Guzzo Franco esprime parere favorevole, a condizione che ove possibile venga mantenuta la vegetazione naturale esistente, soprattutto in corrispondenza dell'area Nord del macrolotto settentrionale e prescrive lo stesso anche nelle aree della z.t.o. "F5".

Il Dott. La Fico Guzzo fa presente, inoltre, che l'area in esame è stata oggetto di verifica tecnica inerente la ricognizione dell'area boscata e che con sopralluogo congiunto con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, effettuato in data 29.4.2021, si è confermato che l'area in questione non possiede i requisiti di bosco ai sensi della normativa vigente.

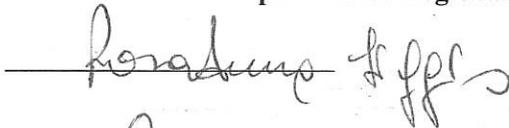
L'Ufficio del genio Civile di Catania, contattato telefonicamente nella persona dell'Ing. Capo Gaetano Laudani, ha comunicato di non avere potuto presenziare per sopravvenuti ed improrogabili impegni d'ufficio, riservandosi di far pervenire il proprio parere sul piano in argomento.

Per tutto quanto sopra, i partecipanti, alle ore 13,30 chiudono la conferenza di pianificazione.

Letto confermato e sottoscritto.

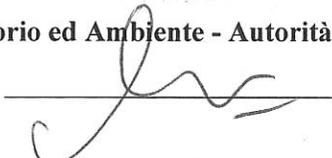
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Arch. Rosa Anna LIGGIO



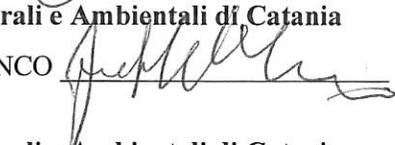
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Autorità competente in materia ambientale

Ing. Salvatore CIRONE



Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania

Dott. Franco LA GUZZO FRANCO



Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania

Arch. Oriana BORINATO



Area Urbanistica Comune di Sant'Agata Li Battiati

Dott. Alessandro LA MONACA





Codice procedura: 2139

Classifica: CT_047_0000004

Autorità procedente: Comune di Sant'Agata Li Battiati (CT)

Procedimento: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Oggetto: *“Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. CI del vigente PRG del Comune di Sant'Agata Li Battiati”. Ditta IOSES COSTRUZIONI srl et al.*

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Urbanistica Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIV-VI.

PARERE C.T.S. n. 493/2022 del 30/12/2022

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”* ed il successivo comma 3-bis: *“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati - Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – *“Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. CI del vigente PRG”*



autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei mem-

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati - Procedura di verifica di assoggettamento a VAS - "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. CI del vigente PRG"



bri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n 116 del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS

VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n 310 del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo presidente della CTS;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida.

VISTA la nota prot. n. 15779 del 16/09/2022 con la quale il Comune di Sant'Agata Li Battiati, in qualità di Autorità Procedente (A.P.) ha trasmesso, tramite inserimento nel Portale regionale SIVVI, il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 del PRG presentato dalla Ditta IOSES COSTRUZIONI srl et al., ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTA la nota prot. n. 15238 del 23/09/2022 con la quale il Dipartimento dell'Urbanistica dell'AR-TA Servizio 4, ha avviato la fase di consultazione relativa al Piano di Lottizzazione sopra specificato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, per un periodo di trenta giorni, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) elencati di seguito:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento della Protezione Civile

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dap di catania

Città metropolitana di Catania



Ufficio del Genio Civile di Catania
Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
ASP di Catania
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania.

VISTI i contributi pervenuti nel periodo di pubblicazione, di seguito specificati:

1) ARPA Sicilia, nota prot. DRU n. 17001 del 26/10/2022. Nella nota si legge:

“La proposta per il Piano Particolareggiato di Attuazione (PPA) attua le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale all'interno del centro abitato del Comune di Sant'Agata Li Battiati per la realizzazione del comparto denominato "24" e composto da due macrolotti edificabili in ZTO "C 1" (tipologie A, B, C e D nel Macrolotto nord, tipologie edilizie E, F nel Macrolotto sud) e un lotto destinato ad attrezzature pubbliche a gestione privata "F5" (tipologie edilizie G1 e G2), per un'estensione territoriale mq. 17.280,00. L'area confina a est e a nord con lotti di terreno già edificati, a ovest con lotti di terreno già edificati e via Sanfilippo, a sud con via parco Inglese.

Il Piano prevede la realizzazione della viabilità di accesso al macrolotto sud e la viabilità di distribuzione interna a entrambi i macrolotti nord e sud.

L'area di progetto è costituita da terreni lavici e la morfologia dell'area evidenzia un continuo e blando degradare altimetrico, verso Sud. Non esistono nella zona per circa 1 km² pozzi ad uso potabile e la falda acquifera è stata individuata a circa 100 m dall'attuale p.c.

L'assetto proposto (giacitura degli edifici, la scelta e la dislocazione delle funzioni, la conformazione planivolumetrica) oltre che a tener conto della conformazione del suolo, tiene conto della morfologia urbana di questa zona. I lastrici solari e/o le falde di copertura ospiteranno pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e pannelli di solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. Le aree a parcheggio, la viabilità interna e le aree pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate con elementi autobloccanti che garantiscono una alta permeabilità all'acqua.

Le zone del Comune di Sant'Agata Li Battiati comprese tra le vie Parco Inglese e Sanfilippo sono già servite dalle opere di urbanizzazione primaria e secondaria tranne che di rete fognaria. Il Piano prevede, comunque, la realizzazione della rete fognaria aggiuntiva sotto le sedi stradali, che sarà collegata con quella comunale allorquando questa sarà realizzata, come previsto dal vigente PARF. Nei singoli lotti è prevista la realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque reflue costituito da una vasca settica di chiarificazione del tipo Imhoff (provvista di vasca di decantazione e di digestione) e da un pozzo disperdente. Gli scarichi depurati potranno essere riutilizzare le maggior parte delle acque ottenute ai fini irrigui delle aree a verde privato.

L'area in oggetto non presenta fattori di criticità in quanto non è caratterizzata da particolari valenze ambientali né dal punto di vista agricolo, né da quello faunistico, né da quello vegetazionale, né da quello idrogeologico e non è prossima a zone di interesse ambientale (il Sito più prossimo è il SIC ITA070008 - "Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi distante circa Km 3,1).

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – “Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG”



In considerazione del fatto che le modifiche in esame hanno carattere locale e riguardano trasformazioni di modesta estensione territoriale (ex Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006), si ritiene che la lottizzazione proposta non deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'assenza di livelli di particolare criticità che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, a condizione che:

- gli interventi su suolo, qualora approvati dall'Autorità Competente, dovranno essere realizzati previa caratterizzazione delle terre finalizzata alla stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs. n. 152/2006 e del DPR 120/2017. In particolare, dovrà essere opportunamente caratterizzata la discarica di inerti e detriti parzialmente riedente nell'area di progetto ed evidenziata nella Carta morfologica a corredo dello Studio geologico, di cui però non si fa cenno né nella Relazione Tecnica né risulta adeguatamente descritta nello Studio geologico, per accertare la natura di inerti e, quindi, se essi possano essere destinati al recupero o smaltimento e onde escludere eventuali contaminazioni del terreno e verificare l'eventuale necessità di bonifica.

- visto il contesto antropizzato in cui il Piano si inserisce, particolare attenzione andrà prestata in fase di cantiere alle misure di contenimento delle polveri e alla gestione degli impatti acustici presso i recettori prossimi all'area interessata dal Piano.

- l'eventuale espianto delle piante di olivo, qualora presenti, che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945.

Si rappresenta, infine, l'esigenza che venga valutata l'opportunità di autorizzare nuova edificazione anteriormente alla realizzazione della rete fognaria, connessa a un impianto di depurazione, nel territorio in esame”.

2) Genio Civile di Catania, prot. DRU n. 16998 del 26/10/2022. Nella nota si legge:

“La superficie vulcanica dell'area di progetto, costituita da lave e vulcanoclastiti di autoclastesi lavica, garantisce allo stato l'assorbimento di qualsiasi quantità di pioggia che in essa vi ricade. L'asserzione oltre che dalle grande permeabilità delle vulcaniti di copertura è testimoniata dall'assenza di qualsiasi forma e processo che indica ruscellamento idrico superficiale. La Figura 1 che segue rende conto dei litotipi di copertura in tutta l'area di progetto e della evidente grande permeabilità che li caratterizza, ossia quella che consente di assorbire allo stato qualsiasi quantità di pioggia che vi ricade. In tali condizioni la trasformazione dell'area secondo le previsioni progettuali può indurre una sua consistente trasformazione planoaltimetriche e una diffusa impermeabilizzazione (strade, tetti, piazzali, ecc) con la conseguente creazione di fenomeni di ruscellamento superficiale di acque che dilavano, tra l'altro, anche superfici inquinanti (strade e parcheggi). Tali condizioni sono quelle che hanno trasformato il basso versante meridionale dell'Etna (in cui ricade l'area in argomento) da superficie totalmente assorbente a superficie progressivamente impermeabilizzata, con tutto ciò che questo ha comportato nel territorio di Sant'Agata Li Battiati ma in particolare nel territorio a valle, ossia nel Comune di Catania, i cui fenomeni patologici di ruscellamento in pieno centro urbano sono ormai molto frequenti.

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – “Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24
in z.t.o. CI del vigente PRG”



L'area di progetto presenta caratteristiche tettoniche di particolare vulnerabilità per la presenza di faglia attiva e capace, come rilevato negli studi geologici a supporto della Revisione del Piano Regolatore generale del Comune di Sant'Agata Li Battiati oggetto richiesta di integrazioni e approfondimenti di questo Ufficio prot. n.36440 del 09/03/2022. Sulla stessa richiesta di integrazioni si evidenzia la necessità di approfondimenti da parte dell'Ente Comune, perché non possono essere i livelli progettuali sotto ordinati a produrre questi approfondimenti. Nello stralcio che segue del viene riproposto la parte di parere prot. 36440 del 09/03/2022 relativa alla faglie attive e capaci del territorio.....

In conclusioni, per le motivazioni fin qui espresse, a giudizio degli scriventi esistono condizioni idrauliche e tettoniche che le Autorità in indirizzo valuteranno nel merito per decidere il profilo di assoggettabilità a VAS del PP in argomento”.

VISTA la documentazione del procedimento in oggetto, pubblicata nel portale SI-VVI della Regione Siciliana che per quanto concerne la parte tecnica è costituita da:

- Rapporto ambientale preliminare
- Relazione geologica prima parte
- Relazione geologica seconda parte
- Documentazione fotografica
- Catastale, ortofoto satellitare, stralcio p.r.g.
- Planimetria stato di fatto
- Planimetria e sezioni stato di fatto
- Planimetria superfici
- Planimetria di progetto
- Zonizzazione su base aerofotogrammetrica
- Zonizzazione su catastale
- Lotti e standard su catastale
- Planimetria generale di progetto e macrolotti
- Reti acque
- Planimetria idrica e gas
- Planimetria elettrica telefonica - dati
- Tipologia b macrolotto nord
- Tipologia c macrolotto nord
- Tipologia a macrolotto nord
- Tipologia d macrolotto nord
- Tipologie e, f lotto sud
- Tipologia g1 zto F5
- Tipologia g1 zto F5 - copertura, sezione
- Tipologia g2 zto F5.

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – “Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24
in z.t.o. C1 del vigente PRG”



VISTA la nota protocollo n. 18327 del 16.11.2022, con la quale il Servizio 1 del DRU dell'ARTA, ha comunicato l'avvenuto caricamento nel portale SIVVI della documentazione riguardante la verifica di assoggettamento a VAS del Piano Particolareggiato in oggetto, chiedendo la emissione del parere di competenza della CTS.

LETTA la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, quanto alla fase di definizione del Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale.

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta si evince quanto segue:

“L'area di cui al piano particolareggiato attuativo del comparto di P.R.G. denominato “24” per la realizzazione di unita' edilizie in z.t.o. C1 E F5, sito nel Comune di Sant'Agata Li Battiati, riguarda un macrolotto, esteso complessivamente mq 23.186,00, suddiviso, in funzione delle diverse destinazioni d'uso, nelle seguenti aree:

Macrolotto nord

Il macrolotto nord prevede una superficie edificabile di mq.9.636,00, da cui deducendo mq. 93,00 di parcheggio e mq.333,00 di verde pubblico, avremo una superficie edificabile di mq.9.207,00. Moltiplicando detta superficie per l'If di 0,40 mc/mq previsto dalle N.A. del vigente PRG, abbiamo un volume realizzabile di mc.3.682,80. Considerando un rapporto volume/abitanti pari a mc.100 avremo la possibilità di insediare ab (mc.3.682,80/100) =ab.36,83=abitanti n.37.

A servizio dei suddetti abitanti sono previsti:

- mq.93,00 di parcheggio a margine di via Sanfilippo e mq.30,00 di parcheggio interno al macrolotto, per un totale di mq 123,00 > ab.37xmq.2,5=mq.92,50.

- mq.170,00 di verde pubblico a margine del parcheggio su via Sanfilippo e mq.163 di verde pubblico interno al macrolotto per un totale di mq.333,00= ab.37xmq.9=mq.333,00.

Macrolotto sud

Il macrolotto sud prevede una superficie edificabile di mq.7.830,00, da cui deducendo mq.180,00 di viabilità pubblica, mq. 75,00 di parcheggio e mq.261,00 di verde pubblico, avremo una superficie edificabile di mq.7314,00 che, per un If di 0,40 mc/mq ci dà un volume realizzabile di mc. 2.926,00.

Considerando un rapporto volume/abitanti pari a mc.100 avremo la possibilità di insediare ab (mc.2.926,00/100) =ab.29,26=abitanti n.29.

A servizio dei suddetti abitanti sono previsti:

- mq.75,00 di parcheggio a margine di viabilità >ab.29xmq.2,5 = mq. 72,50

- mq.145,00 di verde pubblico a margine della viabilità e mq.116 interno al macrolotto per un totale di mq.261,00= ab.29xmq.9=mq.261,00.

Zona Territoriale Omogenea F5

Il lotto posto al margine della via Parco Inglese è destinata a zona F5, servizi pubblici a gestione privata. Il PPA prevede la realizzazione di una struttura turistico-alberghiera e di una attrezzatura sociosanitaria.

La superficie edificabile complessiva è di mq.5.709,00, che viene divisa in mq.4900 per la prima attrezzatu-

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – “Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG”



ra e mq.820 per la seconda.

Considerando il rapporto di copertura del 20% della superficie totale previsto dalle Norme di Attuazione del vigente PRG, possiamo coprire una superficie di mq.980 (4.900x20%) per l'attrezzatura turistico-alberghiera e mq. 164 (820x20%) per quella socio-sanitaria. L'altezza per entrambi sarà di m.9,00 come previsto dall'art.42 delle N.A., per cui il volume sarà:

Attrezzatura turistico alberghiera mq. 980xm.9=mc.8.820;

Attrezzatura sanitaria mq.164xm.9=mc.1.476

I parcheggi interni all'area devono soddisfare il rapporto di 0,15 mq/mq previsto dalle vigenti N.A. All'interno dell'area destinata all'attrezzatura alberghiera è previsto un parcheggio di mq.470 e al margine della viabilità uno di mq.163 e uno di mq.114 per un totale di mq.747 > mq.735 (mq.4.900x0,15).

All'interno dell'area destinata all'attrezzatura sanitaria è previsto un parcheggio di mq.125 > mq.123 (mq.820 x0,15)".

LETTO E VALUTATO il Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che nel RPA, con riferimento a ciascuno dei punti dell'Allegato 1 del D.Lgs 152/2006, vengono fornite le informazioni che di seguito si riportano per ciascuno di essi (in corsivo le parti riportate testualmente).

1. Caratteristiche del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a. in quale misura il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

"Il piano proposto è uno strumento attuativo le cui previsioni sono ricomprese esclusivamente all'interno del perimetro dell'area, ovvero non interessano altri piani e programmi, né hanno influenza, diretta o indiretta, su essi.

L'estensione territoriale (mq.17.280,00) a confronto con l'intero territorio comunale (Ha 312) è estremamente limitata.

Le modalità di intervento sono disciplinate dallo strumento urbanistico generale vigente, atteso che le attuali previsioni del PRG per questa area sono due macrolotti edificabili in zto "C1" e un lotto destinato ad attrezzature pubbliche a gestione privata "F5" e che il piano proposto attua le stesse.

Si tratta di un progetto di riassetto di un'area urbana compresa tra la Tangenziale di Catania e la via Del Bosco, e con dimensione inferiore a Ha 20; pertanto non rientra nelle tipologie di cui all'allegato IV della parte 2° del D.lgs. 152/2006; in quanto le attività previste "non definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV della parte 2° del D.lgs. 152/2006" ovvero non riguardano progetti futuri da sottoporre obbligatoriamente a VIA".

b. In quale misura il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati - Procedura di verifica di assoggettamento a VAS - "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG"



Il piano proposto persegue l'obiettivo della realizzazione di un'area residenziale all'interno del centro abitato. La presente proposta è conforme al PRG vigente (e dunque non interessa il livello superiore), poiché essa prevede soltanto edilizia residenziale in quantità indifferente rispetto all'attuale carico urbanistico, e non si introducono attività non compendiate dal PRG; per tanto il livello più alto (sovraordinato) non viene sostanzialmente influenzato.

Non sono previsti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati, in quanto a seguito della stipula della convenzione prevista, gli interventi edificatori verranno realizzati mediante interventi edilizi diretti.

Dato che il presente piano attuativo è coerente con la pianificazione comunale e sovracomunale, non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi.

Il piano attuativo non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, in quanto si limita ad attuare il vigente PRG.

c. La pertinenza del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

L'area interessata è relativa ad un comparto intercluso all'interno delle aree già urbanizzate con vocazione prevalente residenziale in ambito urbano.

Per l'assetto proposto (giacitura degli edifici, la scelta e la dislocazione delle funzioni, la conformazione planivolumetrica) oltre che a tener conto della conformazione del suolo, tiene conto della morfologia urbana di questa zona.

Date le caratteristiche dimensionali del piano, la sua portata in termini di ripercussioni sulle componenti ambientali considerata, risulta molto limitata; conseguentemente risultano limitate le probabilità di implicazioni ambientali negative. La migliore qualità periurbana discendente dalla attuazione del piano inciderà positivamente sullo sviluppo sostenibile.

d. Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.

L'area in oggetto non ha particolari valenze ambientali (né dal punto di vista agricolo, né da quello faunistico, né da quello vegetazionale, né da quello idrogeologico), ovvero non presenta fattori di criticità.

Le azioni del piano non acuiranno problemi ambientali, né tanto meno ne causeranno di nuovi, sia in maniera diretta che in maniera indiretta; né comporteranno impatti significativi negativi non mitigabili.

L'area in oggetto, inoltre, è lontana da zone di interesse ambientale e per l'intervento in essa è prescritto (ed acquisito) il parere della soprintendenza. Per tanto si può affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti al piano.

e. La rilevanza del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

Il piano in oggetto non ha rilevanza ai fini della attuazione della normativa comunitaria e regionale nel settore ambientale. L'area di intervento non ricade all'interno di aree che costituiscono emergenze naturalistiche, istituite in base alla recente normativa regionale vigenti, o "Geositi" istituiti in base alla recente normativa regionale vigente.



Nel territorio comunale di Sant'Agata Li Battiati, non sono presenti siti IBA; SIC; ZPS; ZSC.

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a. Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

b. Carattere cumulativo degli impatti;

Considerata la difficoltà nello stimare in termini quantitativo la probabilità di accadimento, la frequenza con cui si possono verificare gli effetti delle azioni di piano, si è utilizzata una scala di giudizi qualitativi articolata in quattro livelli (certo, probabile, improbabile e probabilità sconosciuta).

In base a tale scala è risultata minoritaria la condizione di probabilità di effetti negativi sulle componenti ambientali e non è stato ravvisato alcunché di significativo da evidenziare.

Eventuali e limitati effetti significativi negativi generati dalle azioni di piano avranno caratteristiche discontinue e temporanee; la risorsa della componente ambientale interessata sarà capace di auto rinnovamento (rigenerazione naturale) ovvero di ripristinare le condizioni preesistenti al disturbo; dunque gli effetti negativi saranno reversibili.

Sono stati considerati gli effetti da più azioni contenuti nel piano sullo stesso aspetto ambientale; nell'analisi del carattere cumulativo degli effetti sono stati considerati anche quelli che potrebbero derivare dalle azioni di altri piani, programmi o politiche che interessano l'area in oggetto.

Tale analisi "qualitativa" ha evidenziato il carattere semplicemente "additivo" dell'effetto complessivo e non sinergico né antagonistico. Eventuale effetto cumulativo non produrrà comunque risultanze negative.

c) Natura transfrontaliera degli impatti;

Il piano particolareggiato si riferisce ad una porzione del territorio comunale estremamente lontana dai confini di Stato e di Regione e non ha ricadute ambientali esterne ad esso. Non si hanno dunque implicazioni di carattere transfrontaliero.

d) Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

Non si evidenziano rischi per la salute umana né l'innalzamento del rischio in seguito all'attuazione del piano, in quanto esso non costituisce quadro di riferimento per opere ed attività: da cui possono derivare rischi da incidente compresi i cosiddetti Rischi di Incidente Rilevanti; alle quali è correlata una variazione dei rischi naturali e/o antropogenici già presenti nell'ambito di influenza territoriale del piano di lottizzazione. Le attività previste dal piano non influenzano la diffusione e la propagazione di effetti dannosi per la salute umana.

e. Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

L'area di influenza del piano di lottizzazione è relativa al contesto urbanistico più prossimo nel quale è inserita.



L'area di intervento è individuata nella stesura di progetto zto "C1" e un lotto destinato ad attrezzature pubbliche a gestione privata "F5, pur essendo centrale rispetto alla parte "dispersa" (meno densamente abitata) della conurbazione catanese, non si svolge alcuna attività e, per tanto, oggetto di progressivo degrado. Il carico urbanistico è stato valutato e compensato.

f. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: i. delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; ii. del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

La zona d'intervento è interna alla conurbazione catanese le cui caratteristiche sono tali da non contemplare emergenze naturalistiche, architettoniche o culturali, sia in riferimento ai caratteri propri, sia in riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Non vi sono segnalati biotipi e/o geotipi di rilievo.

L'utilizzo del suolo previsto non è tale da comportare livelli di utilizzo superiori a quelli dell'ambito circostante.

g. Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Rispetto all'area di intervento del piano in oggetto i Siti più vicini sono i seguenti: SIC ITA070008 - "Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi" distante circa Km. 3,1 (nei territori comunali di San Gregorio e Aci Castello).

Conclusioni

"L'intervento di che trattasi non costituisce il quadro di riferimento programmatico per singoli progetti da assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprendono alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale"; che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.

A seguito del rapporto preliminare redatto, si perviene alla conclusione che non è necessario passare alle fasi successive di valutazione appropriata e quindi si propone l'esclusione del "piano particolareggiato attuativo del comparto di p.r.g. denominato "24" per la realizzazione di unita' edilizie in z.t.o. C1 E F5", dalla procedura di "Valutazione ambientale strategica (VAS)" di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 s.m.i."

VALUTATO E CONSIDERATO che, in aggiunta ed ulteriore approfondimento delle problematiche ambientali succintamente riportate secondo i criteri dell'Allegato I del D.L.gs 152/2006, nel RAP viene condotta una dettagliata disamina sia delle problematiche ambientali del contesto di riferimento, sia dei prevedibili effetti che la realizzazione degli interventi previsti nel PPA potrà avere sull'ambiente, articolata seguendo l'indice che si riporta di seguito:

"Obiettivi ed azioni del piano

Localizzazione.

Individuazione degli Obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano

Obiettivi generali esogeni di sostenibilità ambientale

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati - Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG"



Obiettivi locali endogeni di sostenibilità ambientale

Descrizione delle relazioni del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti individuati -

Analisi di coerenza ambientale esterna

Analisi dei rapporti del Piano con gli strumenti di pianificazione/programmazione pertinenti al fine di descrivere come il Piano si inserisce nel contesto pianificatorio di riferimento e quindi come si pone rispetto agli indirizzi di sviluppo dell'ambito territoriale interessato - Analisi di coerenza programmatica esterna

Parametri edilizi ed energetici

Parametri edilizi.

I manufatti edilizi

Riqualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica

Energia inglobata nei materiali da costruzione

Trasmittanza termica dell'involucro edilizio

Energia primaria per il riscaldamento

Inerzia termica dell'edificio

Impiego di fonti di energia rinnovabile

Permeabilità del suolo

Isolamento acustico dell'involucro edilizio

Risparmio Idrico

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Fattori di attenzione ambientale

Contesto geologico, idrogeologico e geomorfologico

Elementi del paesaggio e vegetazione

Rischio vulcanico

Vegetazione e fauna

Ecosistemi

Clima acustico e qualità dell'aria

Inquinamento luminoso

Accessibilità dell'area

Recettori antropici sensibili

Reti tecnologiche

Consumi idrici domestici

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

Altri rischi

Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

Produzione di rifiuti

Alimentazione idrica

Scarichi Idrici



Illuminazione - approvvigionamento energia elettrica

Viabilità

Rumore e vibrazioni

Emissioni in atmosfera

Rischio di incidenti

Pressioni attese dal piano attuativo

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE AREE CON POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI IN FUNZIONE DEI SET DI INDICATORI PRIORITARI PER LA VAS DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Le componenti territoriali e gli elementi sensibili e vulnerabili

Riferimenti per la valutazione

Coerenza tra obiettivi e assetto territoriale”.

RILEVATO che, relativamente alle misure di mitigazione, il RPA dispone quanto appresso:

“ Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che le previsioni del piano urbanistico attuativo non muterà significativamente la percezione dei luoghi, in quanto rispetto al suo contesto (già alquanto edificato) l'intervento può considerarsi di piccola entità.

Il carico urbanistico atteso è limitato, l'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale e per gli edifici di uso pubblico.

La scelta di edifici pluriplano consentirà un limitato consumo di suolo.

*Quanto alle opere di mitigazione relativamente all'intervento proposto è prevista la messa a dimora di alberi di Corbezzolo (*Arbutus Unedu*) e Prunus (*Prunus Cocomilia*) lungo tutte le sedi viarie di piano, *Ginestra spinosa* (*Calicotome Spinosa*) e Nocciolo comune (*Corylus Avellana*) nelle aree a verde da cedere, *Aloro* (*Laurus Nobilis*) e Melograno (*Punica Granatum*) nelle aree a verde di pertinenza degli edifici.*

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni distinte per tipologie: opere di urbanizzazione, e residenze. Priorità sarà data alla realizzazione delle prime cosicché la zona avrà uno sviluppo ordinato nel tempo.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;*

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati - Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – “Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. CI del vigente PRG”



- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.

Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle opere di urbanizzazione (le strade e delle aree a verde da cedere al Comune) e quindi delle strutture di fondazione degli edifici, nella costruzione dei muri di recinzione. Infine si proseguirà il completamento degli edifici.

RITENUTO E CONSIDERATO che le misure di mitigazione previste nel RPA dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del PPA, attraverso il loro inserimento nella Norme di Attuazione del Piano.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO E VALUTATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS oggetto del presente parere si riferisce al "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG", da realizzare su terreni riportati al foglio 3 particelle 1840, 1841, 1842, 1843, 161, 1911, 1902, 160, 632, 907, 290, 1742, 1133, 1134 del Comune di Sant'Agata Li Battiati, presentato dalla ditta *IOSES COSTRUZIONI srl et al.*

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano costituisce la attuazione del PRG approvato con D.D.G. n. 854 del 21/10/2005 e si riferisce ad un comparto classificato nel PRG in parte zona C1 – Edilizia residenziale, e in più piccola parte zona F5 - Attrezzature di interesse collettivo a gestione privata, per la cui attuazione il PRG prevede obbligatoriamente la redazione di un piano di Lottizzazione (oggi Piano Particolareggiato Attuativo).

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano si riferisce ad un'area estesa complessivamente 23.186,00 mq, e prevede la realizzazione di 2 macrolotti, di superficie pari rispettivamente a mq. 9.636,00 e mq. 7.830,00, da destinare rispettivamente ad edilizia residenziale e alla realizzazione di una struttura turistico-alberghiera e di una attrezzatura sociosanitaria, oltre ad aree di verde pubblico estese mq. 333,00 + 261, 00 e parcheggi di superficie pari a 93,00 + 75,00 mq, che dovranno essere realizzati dalla ditta proponente e ceduti al comune, insieme alla viabilità di progetto.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- l'area è classificata con il livello di tutela 1 nella Tavola dei regimi normativi stabiliti dal vigente Piano pae-

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS – "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG"



saggistico dell'ambito di Catania, e il PPA dovrà pertanto essere attuato previo nulla osta della competente Soprintendenza;

- l'area non è interessata da vincoli e limitazioni stabiliti dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non si rilevano situazioni di inquinamento che necessitino di interventi di bonifica come censiti dall'Agenzia Regionale Acque e Rifiuti;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da produzioni agricole specializzate.
- l'area non è interessata da "corridoi ecologici".

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

RITENUTO E CONSIDERATO che le misure di mitigazione previste nel RPA dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del PPA, attraverso il loro inserimento nella Norme di Attuazione del Piano.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella fase di consultazione il Genio civile di Catania e l'AR-PA, nella qualità di Soggetti Competenti in Materia Ambientale, con pareri riportati in premessa, hanno fornito indicazioni e formulato raccomandazioni che si condividono e che si intendono recepite nel presente parere e che pertanto dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del Piano.

CONSIDERATO e VALUTATO che il consumo di suolo derivante dalla trasformazione urbanistica dell'area rientra tra i casi specificamente normati nell'art. 34 della L.R. 19/2020, e che si dovrà pertanto, sulla base degli esiti dello Studio di invarianza idraulica che deve accompagnare il progetto di PPA, dare dimostrazione del rispetto delle condizioni poste dal 2° e 4° comma dell'articolo sopra citato.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'insieme degli studi prodotti e delle considerazioni ambientali svolte nel RAP consentono di escludere con ragionevole certezza che le previsioni del Piano Particolareggiato Attuativo possano determinare impatti significativi sull'ambiente.

VISTA la nota prot. n. 19032 del 30/11/2022 con la quale il Dipartimento dell'Urbanistica dell'AR-TA Servizio 4, ha comunicato che il Comune di Sant'Agata Li Battiati ha convocato per il 12/01/2023 una Conferenza di pianificazione per la approvazione del Piano in trattazione.

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2179 - art 12 D.Lgs. 152/2006- Comune di Sant'Agata Li Battiati
- Procedura di verifica di assoggettamento a VAS - "Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG"



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime **parere di non assoggettamento a VAS** del “*Piano Particolareggiato Attuativo del comparto n. 24 in z.t.o. C1 del vigente PRG del Comune di Sant'Agata Li Battiati*”, presentato dalla ditta *IOSES COSTRUZIONI srl et al.*, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, con la raccomandazione che entrino a far parte delle previsioni del Piano le misure di mitigazione ambientale proposte nel RPA e che vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni formulate, nella fase di consultazione, dai Soggetti Competenti in materia Ambientale.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, ferme restando le valutazioni in materia urbanistica, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.

Il sottoscritto Privitera Antonino, nato a Catania il 30/04/1964, cod. fisc.: PRV NNN 64 D 30 C351 Q , residente in S.A. Li Battiati (CT), via A. di Sangiuliano n. 68; nella qualità di amministratore unico della ditta LE VILLE DEL PARCO S.R.L.

DELEGA

L'Ing. Fazio Biagio Orazio e l'Arch. Crimi Giuseppe a presenziare la conferenza di pianificazione relativa al piano particolareggiato di attuazione del comparto 24.

Catania, li 12/01/2023

Il Delegante



(Privitera Antonino)

Catania, li 12/01/2023

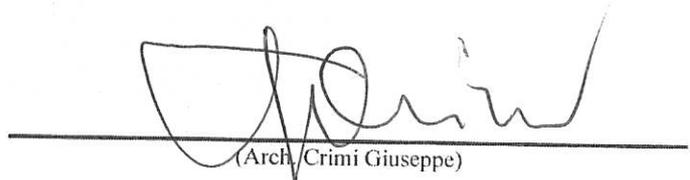
Il Delegato



(Ing. Fazio Biagio Orazio)

Catania, li 12/01/2023

Il Delegato



(Arch. Crimi Giuseppe)

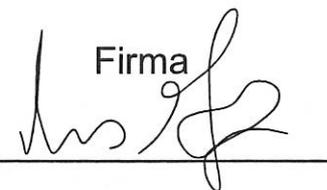
DELEGA

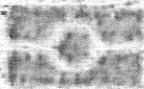
Io sottoscritto Dario Alessandro Barbagallo nato a Catania (CT) il 30.09.1985
C.F. BRBDLS85P30C351J, residente a Catania (CT) in Via G. D'annunzio
n.27, con la presente

DELEGA

a partecipare alla conferenza di pianificazione di giorno 12.01.2023 presso il
comune di Sant'Agata Li Battiati relativa al comparto C24 dello stesso
comune, l'architetto Crimi Giuseppe C.F. CRMGPP48T16C471Z, iscritto
all'albo dell'ordine della provincia di Catania alla posizione n.262.

12/01/2023

Firma




REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA91209FB

CARTA DI IDENTITA' / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY
CATANIA



COGNOME / SURNAME

BARBAGALLO

NOME / NAME

DARIO ALESSANDRO

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH

CATANIA (CT) 30.09.1985

SESSO

M

STATURA

HEIGHT

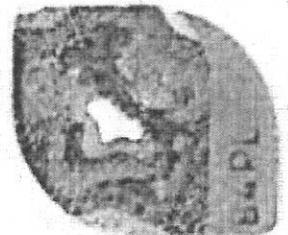
180

EMISSIONE / ISSUING

17.09.2019

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE



CITTADINANZA
NATIONALITY

ITA

SCADENZA / EXPIRY

30.09.2029



620932

